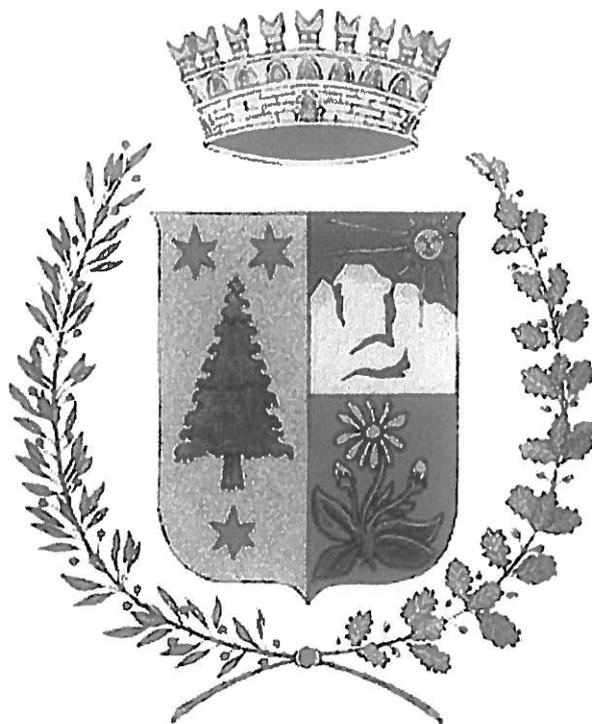


Comune di Garniga Terme



Il Commissario Straordinario DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2019 -2021 Semplificato

Premessa	77
1. Analisi delle condizioni interne.....	
1.1 Popolazione.....	
1.2 Territorio.....	
2. Le linee del programma di mandato 2015-2020.....	
3. Indirizzi generali di programmazione.....	
3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali.....	
3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati.....	
3.3. Le opere e gli investimenti.....	
3.3.1 Programma pluriennale delle opere pubbliche 2019 - 2021.....	
3.4 Analisi delle risorse di parte corrente: Entrate correnti di natura tributaria, contributi e perequativa ed Entrate extratributarie (Titoli 1° e 3°).....	
3.4.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici.....	
3.4.2 Entrate per trasferimenti correnti (titolo 2°).....	
3.5. Analisi delle risorse straordinario.....	
3.5.1 Entrate in conto capitale.....	
3.5.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato.....	
3.6 Gestione del Patrimonio.....	
3.7. <i>Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.....</i>	
3.7.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio.....	
3.7.2 Vincoli di finanza pubblica.....	
3.8. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente.....	
4. La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate.....	

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

- l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

- Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Con integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2019 è stato differito il termine per la presentazione del Documento unico di programmazione relativo all'esercizio 2019-2021 al 31 marzo 2018.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

Analisi di contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.

Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.

Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economica finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.

Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

- Popolazione

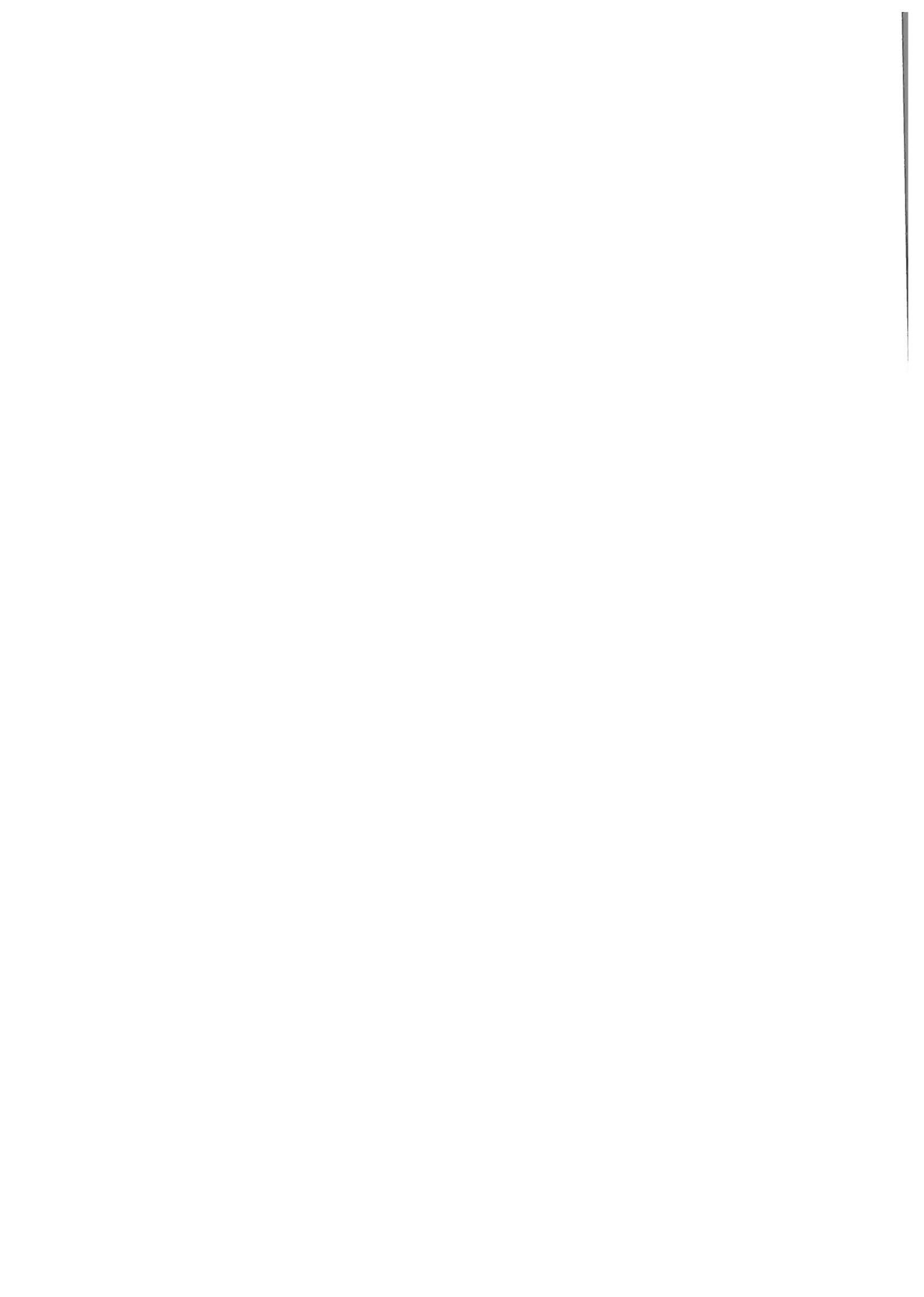
1.1.1 – Popolazione legale al censimento (2011)	n. 405
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.2017)	n. 375
di cui: maschi	n. 199
Femmine	n. 176
nuclei familiari	n. 186
Comunità/convivenze	n. 0

-2 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato	SI	
* Piano regolatore approvato	SI	
* Piano di fabbricazione	NO	
* Piano edilizia economica	NO	
Popolare	NO	
* Industriali	NO	
* Artigianali	NO	
* Commerciali	NO	
* Altri strumenti (specificare)	NO	

1.3.2 – STRUTTURE ESISTENTI SUL TERRITORIO

TIPOLOGIA	ESERCIZIO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	
	IN CORSO			
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	No	No	No	No
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	17	17	17	17
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	Si	Si	Si	Si
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	2	2	2	2
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	20	20	20	20
1.3.2.15 – Esistenza discarica	No	No	No	No

1.3.2.16 - Mezzi operativi	3	3	3	3
1.3.2.17 - Veicoli	1	1	1	1
1.3.2.19 - Personal computer	8	6	6	6
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)				



PARTE POLITICA

1. Introduzione.

I nuovi principi contabili introdotti dal D.lgs 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni sono stati recepiti a livello locale con L.P. 18/2015, che ha introdotto molti articoli ed in particolare indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione con riferimento al Documento Unico di Programmazione sulla cui base viene elaborato il **bilancio** di previsione.

Questa relazione prende le mosse dalla duplice circostanza, da un lato, che il mandato amministrativo - che il sottoscritto commissario straordinario è stato chiamato ad attuare dal Presidente della Giunta provinciale - è per sua natura di più breve durata rispetto a quello ordinario, con una funzione per così dire "traghettatrice" sino alle future elezioni; dall'altro lato, che l'amministrazione comunale recentemente sciolta aveva avuto il tempo di approvare con deliberazione giuntale del 28 marzo u.s., lo schema di bilancio e di D.U.P., con proprie linee programmatiche di cui necessariamente si è dovuto tener conto nella redazione del presente D.U.P., non risultando a prima vista illogiche o inopportune.

La presente relazione contiene dunque parte di quelle considerazioni e comunque scelte programmatiche per l'anno presente e quelli futuri sino al 2021.

2. Finanza e tributi locali.

Il Protocollo di Intesa per la Finanza Locale, così come per il 2018, risulta essere molto chiaro nell'illustrare la contrazione delle risorse disponibili anche per il 2019: le ragioni vanno dalla diminuzione dei gettiti arretrati, dall'impatto delle manovre di riduzione della pressione fiscale, fino alla rigidità della spesa di natura corrente. Per i dettagli si rimanda alla relazione di analisi di bilancio e al relativo Protocollo sopra richiamato.

Si sottolinea che, compatibilmente con le limitate risorse di parte corrente, vi è la volontà di non appesantire e addirittura di alleggerire, nel limite del possibile, la pressione fiscale in capo alle singole utenze del territorio.

Per l'**IMIS 2019**, come da protocollo di finanza locale questo tributo sarà azzerato per l'abitazione principale, ad esclusione delle case di lusso.

Per le altre categorie di immobili, le linee indicate nel protocollo di finanza locale 2019 della PAT risulta essere esaustivo nella definizione delle aliquote da applicare e, per questo, si rimanda a tale documento per ulteriori dettagli.

Per la **Tassa Rifiuti** stanno procedendo le analisi e i monitoraggi in relazione ai costi al servizio offerto: si tenterà di ottimizzarli il più possibile.

Si evidenzia che il piano finanziario presentato dal gestore deve essere esclusivamente valutato nell'ottica di fissare, come da regolamento, un tetto limite che sia vincolante per la redazione del presente bilancio di previsione.

Sono in corso valutazioni di carattere generale sul servizio offerto (efficienza delle modalità-tempistiche di raccolta e trasporto) e sulle modalità di "rimborso" legato al maggior gettito risultante dall'ultimo esercizio chiuso.

Saranno mantenute anche per il 2019 le agevolazioni fissate nel 2018, previste da regolamento.

A livello di tributi locali prosegue lo studio per attuare modalità di pagamento più flessibili come la **rateizzazione dei pagamenti** dei tributi locali.

Per il **Servizio Idrico Integrato** le tariffe rimangono pressoché invariate rispetto al 2018; il nuovo schema delle tariffe così proposto è stato approvato dalla precedente Giunta comunale.

Il canone di depurazione richiesto dalla PAT per lo smaltimento della fognatura anche per il 2019 è confermato in 81 centesimi al metro-cubo. Gli altri tributi comunali, poco rilevanti, non subiranno particolari revisioni nel corso del 2019 (tassa sulla pubblicità, ecc.).

3. Agricoltura e commercio.

I lavori di recupero dei terreni terrazzati attorno all'abitato di Garniga Vecchia sono terminati nel 2018. Il soggetto terzo, proveniente dal settore agricolo, che si è reso disponibile della manutenzione decennale di tali superfici recuperate, firmati i debiti accordi con tutte le realtà coinvolte, in tarda primavera potrà iniziare la propria attività agricola in queste aree.

E' stata avviata la procedura di affido dei pascoli di Malga Albi per la stagione estiva 2019.

4. Gestione del territorio, patrimonio e foreste.

La gestione del territorio in senso generale del termine è finalizzata a migliorare la stabilità e l'equilibrio ecologico del territorio forestale e montano del comune e dei comuni di Cimone e Aldeno con i quali è in essere la Gestione associata del servizio di custodia. Attraverso un'equilibrata valorizzazione degli ecosistemi, la conservazione e la cura delle diversità ambientali, si mira a dare/mantenere qualità all'ambiente e di conseguenza alla vita e allo sviluppo socio-economico della montagna.

Saranno realizzati interventi che accanto alle finalità di valorizzazione, sicurezza e manutenzione del patrimonio comunale, mantengano anche un'equilibrata considerazione alle esigenze di sviluppo economico, sociale, turistico e ricreativo del territorio. Tali interventi potranno essere concretizzati attraverso le opere del **Progettone**, mirate al **ripristino e alla valorizzazione** ambientale tramite i lavoratori del Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della PAT. A questa squadra si aggiunge anche il prezioso aiuto del personale del progetto **Intervento 19** che in collaborazione con i comuni di Cimone e Aldeno si è voluto attivare anche per quest'anno. Alcuni dei lavori in programma sono: mantenimento delle aree verdi attrezzate; manutenzione di alcuni tratti sentieristici di particolare pregio; posa in opera e manutenzione delle panchine sulle passeggiate; la manutenzione dei parchi giochi; ricollocazione di alcuni pannelli turistici recuperati.

Sono previsti inoltre degli **interventi rilevanti di asfaltatura** delle vie del paese partendo da quelle più dissestate (ad es. loc. Rocal, via dei Solneri, fraz. Gatter, fraz. Zobio per citarne alcune).

E' previsto il controllo periodico delle reti di acquedotto e fognatura per provvedere in tempi celeri alla riparazione di eventuali rotture o malfunzionamenti.

Nel corso del 2019 si darà attuazione al progetto di rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica che ha problemi di stabilità e notevoli costi di gestione. Quest'opera risulta finanziata sul Fondo Strategico Territoriale per le annualità 2017/2019. L'importo di quest'opera è stato rivisto a rialzo utilizzando risorse proprie per far sì che i lavori potessero interessare l'intero territorio. Si cercherà di completare le passeggiate da e per il centro, come il collegamento Valle e Fondi. A questo intervento si aggiungono l'installazione di telecamere ai varchi d'entrata e uscita dal paese, il monitoraggio delle aree sensibili quali parchi e spazi pubblici e l'installazione di segnaletica stradale luminosa per i passaggi pedonali sulle strade di maggior traffico.

Ai fini della valorizzazione della **viabilità boschiva** anche ai fini turistici è stata depositata la progettazione definitiva per i lavori di sistemazione della vecchia strada di collegamento Garniga Vecchia – Viote, in particolar modo il tratto tra Tambalt e l'innesto sulla SP25; si è in attesa dell'ottenimento dei vari pareri da parte dei Servizi provinciali coinvolti e della copertura economica dei lavori. Con questo intervento si riuscirà a liberare gran parte di una valle ora inaccessibile per le operazioni di taglio e consentire il recupero di circa 10/15mila ql di legna su suolo pubblico, oltre ad altri tanti dalle proprietà private, ripristinando nel contempo il collegamento naturale con le Viote anche in ottica turistica.

Rientra nel presente capitolo anche l'intervento in loc. Carboner il quale prevede la realizzazione di un nuovo accesso a proprietà pubblica e privata per consentire le operazioni di esbosco.

Uso civico. Avendo ottenuto il finanziamento per il progetto di taglio finalizzato alla valorizzazione delle aree così dette a “**ceduo di protezione**” sull'annualità 2017 e 2018 è intenzione riproporre la domanda di finanziamento sui fondi PSR anche per 2019. Da questo intervento è stimato che si possano tagliare circa 15/20mila ql di legna da destinare ai censiti per i prossimi anni, così da far riposare anche i boschi maggiormente “affaticati” per il loro continuo utilizzo. Con gli introiti si potrà recuperare il patrimonio forestale, realizzando nuove strade forestali quali ad esempio la nuova viabilità per Pra' Postal, Val Drita, Baita Sparavei e Carboner.

In tarda estate dovrebbero prendere avvio i lavori dell'intervento di miglioramento ambientale – con la partecipazione della locale Sez. Cacciatori – finanziato sul bando PSR, anche a' fini faunistici in località Malga Albi.

Il comune è inoltre risultato assegnatario anche di importante somma per il recupero della sega veneziana, con finanziamenti tra bando PSR e la Rete di Riserve Bondone per circa € 200.000,00 che, aggiunti a quelli in carico al Comune, permetteranno di riqualificare un immobile storico di pregio in stato di abbandono, creando nel frattempo un percorso tematico sul ciclo dell'acqua per la promozione del territorio che parte dalla riserva.

5. Viabilità e mobilità e sicurezza.

In relazione alla **viabilità** è in fase di studio il problema dello svincolo che porta alle Ca' di Sotto dal bivio con la SP25 dove si vorrebbe prevedere la collocazione di una barriera stradale di sicurezza, nonché il prolungamento dell'innesto per permettere la sosta in sicurezza anche per il servizio pubblico.

Per il 2019 si ammodernerà il parco macchine comunale, acquistando un nuovo trattore idoneo alle esigenze della viabilità rurale e che possa essere di maggiore utilizzo anche in periodo invernale per il servizio neve.

6. Pianificazione urbanistica e lavori pubblici.

I lavori del **parcheeggio di Garniga Vecchia**, sono ormai in corso di ultimazione e con la perizia di variante sarà migliorata anche la qualità urbanistica del borgo proponendo un nuovo arredo urbano nelle zone poste a margine dell'intervento.

Terminati anche i lavori di realizzazione della nuova zona parcheggi a sud di via del Doset dei Taieri in quest'area è prevista anche la realizzazione di una tettoia per il ricovero dei mezzi comunali utilizzati per la manutenzione del verde pubblico e utilizzati per il servizio neve in periodo invernale.

E' in fase di studio con il Consorzio A.S.I.A. la verifica per lo spostamento e riorganizzazione di alcune isole ecologiche (per le zone ex lottizzazione, Garniga Vecchia, fraz. Zobio, loc. Cires e I.T.E.A.). In corso d'anno è attesa la consegna di nuovi cassonetti in sostituzione di quelli vecchi.

Nel corso del 2018 è stato assegnato l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento della **caserma dei VVF di Garniga Terme**. L'opera è ritenuta di prioritaria importanza anche dalla PAT, entrando nelle opere finanziabili. Per la parte scoperta da contributo provinciale si è in attesa della risposta da parte del Territorio 15 per l'assegnazione di ulteriori risorse.

Si è in attesa della liquidazione da parte dell'assicurazione ITAS, per il sinistro di Malga Albi, di € 1.400.000,00. E' già stato conferito un incarico a tecnico esperto per la progettazione preliminare, la cui consegna è prevista entro metà giugno.

7. Ambiente.

Come già detto, nel 2019 prenderanno avvio i lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica comunale con passaggio tra le altre cose alla tecnologia a led che permetterà di abbattere i costi energetici di circa il 70%, secondo quanto riportato nel piano di miglioramento del P.R.I.C..

Per ciò che concerne l'EMAS il comune di Garniga Terme verificherà le condizioni economiche e di risorse umane per la prosecuzione nel mantenimento della registrazione già raggiunta.

8. Partecipazione.

Sarà valutata nel corso di questo mandato amministrativo temporaneo, l'utilità o meno del coinvolgimento di stakeholder su temi o progettazioni specifici.

9. Opere strategiche.

Con verbale di gara del 19 marzo scorso la commissione di gara, nominata da APAC per la procedura di affidamento dei lavori di riqualificazione del complesso termale di Garniga, ha aggiudicato i lavori in favore del concorrente ATI: PRETTI & SCALFI SPA -

TECHNIKBAU SRL CONSORZIO STABILE, per circa 2,4 milioni di euro. Si rimane in attesa di conoscere le date di avvio della gestione.

10. Sport

E' intenzione dare supporto al CSI nell'organizzare una giornata di sport con i tornei di calcio per le categorie primi calci o piccoli amici fino alla categoria giovanissimi.

11. Politiche socio culturali familiari giovanili

Nell'ambito delle politiche socioculturali, familiari e giovanili ci si attiverà per il 2019 all'interno della cornice più allargata della gestione associata con Cimone e Aldeno con i quali si condividono già alcuni servizi quali:

- Scuola materna
- Scuola primaria e secondaria
- Spazi genitori bambini
- Iniziative dopo scuola
- Centri di aggregazione per giovani
- Servizi bibliotecari

Ambito Giovani

L'impegno è la creazione e il mantenimento di spazi per l'aggregazione, attività ed iniziative che favoriscano l'autonomia, la responsabilità, la creatività in ambito socio culturale e sportivo anche e soprattutto attraverso l'integrazione tra i giovani dei tre paesi, attraverso la progettualità del PGZ, il progetto Smart Animation, rivolto a giovani con età compresa tra i 16 e i 29 anni, coordinato dal Comune di Aldeno e che vede a sua volta la realizzazione del progetto "R-estate con noi" in cui sono fattivamente coinvolti giovani di Aldeno, Cimone e Garniga Terme.

Ambito Anziani

Per gli anziani con età compresa tra i 70 e gli 80 anni, l'impegno è di proseguire con il servizio denominato "Telefono d'argento", una linea telefonica che offre alle persone anziane e alle loro famiglie aiuto per piccole commissioni e manutenzioni casalinghe, accompagnamenti, compagnia telefonica e a domicilio.

L'attività prevista dal progetto consiste nella gestione di una linea telefonica gestita dai volontari dei tre paesi collegati al Polo Sociale 3 di Trento.

Promotori e realizzatori del progetto sono i comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme

con il Polo Sociale 3 di Trento. Tale progetto è inoltre incardinato nel comitato "PIA" persone insieme per gli anziani che ha sede a Trento e che funge da regia delle varie linee telefoniche per anziani, sparse su tutto il territorio trentino.

Per favorire l'incontro generazionale, prosegue l'edizione de "L'orto didattico" progettato e coordinato da un comitato di volontari adulti ed alcuni anziani e rivolto a bambini e ragazzini con un età compresa tra i 4 e i 12 anni sia residenti a Garniga Terme, sia residenti nei paesi limitrofi, sia ai turisti. L'attività consiste nella progettazione di un percorso estivo della durata di 4 mesi in cui i volontari adulti e anziani insegnano ai bambini direttamente sul campo, le tecniche per coltivare un orto casalingo di montagna.

Ambito cultura

L'impegno è di proseguire con la collaborazione attivata nel 2016 con il Coordinamento Teatrale Trentino per offrire occasioni di incontro, svago ma anche di trasmissione di cultura alle popolazioni dei tre paesi e per tentare di diffondere "l'abitudine ad andare a teatro e al cinema".

Si riconfermeranno anche gli **appuntamenti teatrali** ai quali verranno **aggiunte nuove iniziative** attualmente in fase di progettazione con i **Comuni di Cimone e Aldeno**.

Se compatibile con le risorse umane ed economiche che si renderanno disponibili nonché i tempi di attivazione di una manifestazione del genere, si intende, inoltre, proseguire nella organizzazione partecipata di alcune iniziative ed eventi culturali (come ad es. Sagra del patrono, Assaporarte).

Servizio Biblioteca

Il servizio Biblioteca è stato esternalizzato ad una cooperativa di servizi culturali sia per professionalizzare il personale addetto alla biblioteca, sia per la sinergia con le biblioteche trentine grazie alla possibilità di entrare a far parte del Catalogo Bibliografico Trentino (CBT) e del sistema interbibliotecario trentino disponendo di personale qualificato.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 *Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali*

SERVIZIO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE

Con il protocollo operativo in materia di Polizia locale previsto dalla Convenzione per la gestione associata, concluso in data 29.12.2015, le Amministrazioni comunali di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme hanno costituito un servizio per la gestione associata delle funzioni amministrative e dei servizi di Polizia locale nell'ambito dei sopracitati comuni denominato "Corpo di Polizia locale Trento – Monte Bondone".
La funzione di ente capofila è in capo al Comune di Trento.

SERVIZIO TRIBUTI E TARIFFE

Sulla base delle convenzioni sottoscritte nel corso dell'estate 2016, i Comuni di Aldeno, Cimone e di Garniga Terme hanno costituito, tra gli altri, anche un servizio per la gestione associata delle entrate tributarie.
La funzione di ente capofila è in capo al Comune di Aldeno.

SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI, DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, DI GESTIONE DEL C.R.M. E DEI SERVIZI DI TRATTAMENTO SELEZIONE E STOCCAGGIO PROVVISORIO DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI E/O RECUPERABILI

Il Comune di Garniga Terme aderisce al consorzio di Comuni denominato "Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale", in sigla A.S.I.A., con sede a Lavis (TN) insieme ad altre 31 amministrazioni comunali e segnatamente: Albiano, Andalo, Calavino, Cavedago, Cavedine, Cembra, Cimone, Faedo, Fai della Paganella, Faver, Garniga Terme, Giovo, Grauno, Grumes, Lavis, Lisignago, Lona Lases, Mezzocorona, Mezzolombardo, Molveno, Nave Asan Rocco, Padergnone, Roverè della Luna, San Michele all'Adige, Segonzano, Sover, Spormaggiore, Terlago, Valda Vezzano e Zambana. Le amministrazioni comunali coinvolte hanno stabilito di gestire in maniera unificata, economica e qualitativamente apprezzabile il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilati, di raccolta differenziata, di gestione dei C.R.Z. e dei C.R.M. e dei servizi di trattamento selezione e stoccaggio provvisorio dei rifiuti differenziati e/o recuperabili mediante affidamento alla medesima Azienda Speciale, che cura anche la riscossione della tassa.

SERVIZIO PER L'ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA PUBBLICITA' NONCHE' DELLA TASSA DI OCCUPAZIONE SUOLO E AREE PUBBLICHE

Tali servizi sono svolti direttamente dall'Amministrazione comunale.

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

La Giunta Comunale ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL

sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	ANNO DI COSTITUZ.	FORMA GIURIDICA	Quota di partecipazione	Percentuale di partecipazione detenuta direttamente
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA con sede a Trento	01533550222	1996	Società cooperativa	0,42%	0,418%
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. con sede a Trento	02002380224	2006	Società per azioni	0,0037%	0,0297%
AZIENDA PER IL TURISMO TRENTO, MONTE BONDONE, VALLE DEI LAGHI. con sede a Trento	01850080225	2003	Società Cons. a R.L.	0,68996%	0,68956%

DENOMINAZIONE	Totale oneri (impegnato) 2017	Totale oneri (pagato) 2017	Dividendi distribuiti dalla partecipata all'amministrazione (riscosso) 2017	Totale entrate (accertato) 2017
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA con sede a Trento	3.333,78	2.360,80	---	---
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. con sede a Trento	253,88	253,88	---	---
AZIENDA PER IL TURISMO TRENTO, MONTE BONDONE, VALLE DEI LAGHI. con sede a Trento	1.098,00	1.098,00	---	---

Le opere e gli investimenti

3.3.1 Programma pluriennale delle opere pubbliche 2019 – 2021

Si allega il piano delle opere pubbliche 2019 – 2021 con le relative fonti di finanziamento:

BILANCIO DI PREVISIONE - ES. FINANZIARIO 2019

PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
ANNO 2019

ALL. 1

INVESTIMENTI		FINANZIAMENTI			
TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE		TITOLO IV - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			
TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE		TITOLO V - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI			
CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO
Miss-progr-iti-mac			Titolo-tipol-cat		
3710 9-5-2-2	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO FAUNISTICO E PAESAGGISTICO IN LOC. ALBI E CRONE - OPERAZIONE 8.5.1	€43.000,00	1122 4-200-1	CONTRIBUTO P.A.T SERV. FORESTE E FAUNA (nota del 13.11.2018 di prot. 3030/a)	€30.444,00
3220 11-1-2-2	SERVIZIO ANTINCENDIO - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI GARNIGA TERME	€97.438,88	1196 4-200-1	BUDGET PER OPERE PUBBLICHE 2016/2018 - ASSEGNAZIONE 2016	€12.556,00
			1120 4-200-1	CONTRIBUTO P.A.T SERV. ANTINCENDIO (nota del 18.07.2017 di prot. 1604/a)	€76.843,49
			1196 4-200-1	BUDGET PER OPERE PUBBLICHE 2016/2018 - ASSEGNAZIONE 2016	€2.604,15
			1244 4-300-10	TRASFERIMENTI BIM ADIGE DA DISPONIBILITA' RESIDUE PIANO DI VALLATA 2011/2015	€17.991,24
3722 9-5-2-2	REALIZZAZIONE PERCORSO TEMATICO RISERVA SCANDERLOTTI E ROGGIA DEL BONDONE - AREA VECCHIA SEGHERIA VENEZIANA	€200.000,00	1124 4-200-1	CONTRIBUTO P.A.T SERV. SVILUPPO SOSTENIBILE PER RECUPERO SEGHERIA E MULINO ROGGIA - OPERAZIONE P.S.R 7.5.1	€130.000,00
			1246 4-300-1	TRSFERIMENTO FONDI DAL COMUNE DI TRENTO SU DELEGA RETE RISERVE MONTE BONDONE - OPERAZIONE P.S.R 7.5.1	€60.000,00
			1197 4-200-1	BUDGET PER OPERE PUBBLICHE 2016/2018 - INTEGRAZIONE 2017	€10.000,00

3690 9-2-2-2	INTERVENTI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E SVILUPPO AMBIENTALE	€25.000,00	1199 4-200-1	UTILIZZO EX FONDO INVESTIMENTI MINORI - ANNO 2016	€25.000,00
3730 7-1-2-3	ATTIVITA' DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	€10.000,00	1199 4-200-1	UTILIZZO EX FONDO INVESTIMENTI MINORI - ANNO 2016	€3.795,29
3400 8-1-2-2	INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONI, FRAZIONAMENTI, INTAVOLAZIONI	€20.000,00	1020 4-200-1	CANONI AGGIUNTIVI - UTILIZZO ASSEGNAZIONE 2017	€6.204,71
3010 1-11-2-2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	€20.000,00	1244 4-300-10	TRASFERIMENTI BIM ADIGE DA DISPONIBILITA' RESIDUE PIANO DI VALLATA 2011/2015	€16.054,43
3120 1-5-2-5	SPESE PER PROCEDURE DI ALIENAZIONE E ACQUISIZIONE BENI	€10.000,00	1020 4-200-1	CANONI AGGIUNTIVI - UTILIZZO ASSEGNAZIONE 2019	€15.779,66
3150 1-5-2-2	INTERVENTO DI RECUPERO COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO " MALGA ALBI "	€1.363.000,00	1234 4-200-1	CONTRIBUTO BIM ADIGE PER SISTEMAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	€4.220,34
3660 8-1-2-2	MANUTENZIONE RETI E VIABILITA' COMUNALI	€90.000,00	1020 4-200-1	CANONI AGGIUNTIVI - UTILIZZO ASSEGNAZIONE 2017	€4.081,93
			1197 4-200-1	BUDGET PER OPERE PUBBLICHE 2016/2018 - INTEGRAZIONE 2017	€5.918,07
			1700 4-5-4-99	ANTICIPO INDENNIZZO DA ASSICURAZIONE	€1.363.000,00
			1198 4-200-1	BUDGET PER OPERE PUBBLICHE 2016/2018 - INTEGRAZIONE 2018	€15.000,00
			1126 4-200-1	CONTRIBUTO STATALE PER MESSA IN SICUREZZA PATR.	€40.000,00
			1247 4-300-1	PIANO URBANO 2019 BIM ADIGE	€13.102,32

3662 8-1-2-2	SISTEMAZIONE PARCHEGGI E ISOLE ECOLOGICHE	€20.000,00	1020 4-200-1	CANONI AGGIUNTIVI - UTILIZZO ASSEGNAZIONE 2019	€6.710,84
			1197 4-200-1	BUDGET PER OPERE PUBBLICHE 2016/2018 - INTEGRAZIONE 2017	€10.000,00
			1243 4-300-10	CONTRIBUTO BIM ADIGE SU PIANO DI VALLATA ANNI 2016/2020	€5.186,84
		€20.000,00	1245 4-300-10	TRASFERIMENTI BIM ADIGE - PIANO STRAORDINARIO 2016/2017 - QUOTA C)	€9.813,16
			1197 4-200-1	BUDGET PER OPERE PUBBLICHE 2016/2018 - INTEGRAZIONE 2017	€6.922,28
			1198 4-200-1	BUDGET PER OPERE PUBBLICHE 2016/2018 - INTEGRAZIONE 2018	€3.264,56
3390 8-1-2-2	ULTIMAZIONE LAVORI EX LOTTIZZAZIONE VIA DOSSET DEI TAIERI	€30.000,00	1198 4-200-1	BUDGET PER OPERE PUBBLICHE 2016/2018 - INTEGRAZIONE 2018	€30.000,00
3225 11-1-2-4	TRASFERIMENTO PER INVESTIMENTI AL CORPO VOLONTARIO DEI VV.FF VOLONTARI DI GARNIGA TERME	€10.000,00	1020 4-200-1	CANONI AGGIUNTIVI - UTILIZZO ASSEGNAZIONE 2018	€10.000,00
3716 9-5-2-2	SISTEMAZIONE STRADA FORESTALE MONTE BONDONE	€68.000,00	1198 4-200-1	BUDGET PER OPERE PUBBLICHE 2016/2018 - INTEGRAZIONE 2018	€4.952,89
			1243 4-300-10	CONTRIBUTO BIM ADIGE SU PIANO DI VALLATA ANNI 2016/2020	€44.115,30
			1245 4-300-10	TRASFERIMENTI BIM ADIGE - PIANO STRAORDINARIO 2016/2017 - QUOTA C)	€18.931,81
3684 10-5-2-2	RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNA LE	€430.000,00	1161 4-2-1-2	TRASFERIMENTI DAL FONDO STRATEGICO TERRITORIALE PER RIFACIMENTO IMP. ILL. PUBBLICA	€380.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE - ES. FINANZIARIO 2019

ALL. 1

PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2020
ANNO 2020

INVESTIMENTI		FINANZIAMENTI			
TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE		TITOLO IV - ENTRATE DA TRASFERIMENTI TITOLO V - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI			
CAPITULO CLASSIFIC.	OGGETTO	IMPORTO	CAPITULO CLASSIFIC.	OGGETTO	IMPORTO
	NEGATIVO			NEGATIVO	

COMUNE DI GARNIGA TERME

BILANCIO DI PREVISIONE - ES. FINANZIARIO 2019

PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

ANNO 2021

INVESTIMENTI		FINANZIAMENTI		
TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE		TITOLO IV - ENTRATE DA TRASFERIMENTI TITOLO V - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI		
CAPITOLO CLASSIFIC.	OGGETTO	CAPITOLO CLASSIFIC.	OGGETTO	IMPORTO
	NEGATIVO		NEGATIVO	

3.4 Analisi delle risorse di parte corrente: Entrate correnti di natura tributaria, contributi e perequativa ed Entrate extratributarie (Titoli 1° e 3°).

Un'attenta analisi delle proprie fonti di entrata è condizione preliminare indispensabile per una programmazione della spesa che risponda a principi di attendibilità. Le fonti di entrata di un ente locale sono sostanzialmente di tre tipi: proprie, derivate o da indebitamento.

3.4.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

La Giunta comunale ha ritenuto di mantenere le aliquote standard fissate dalla Legge provinciale n. 14/2014 e confermate nel Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale 2019.

La previsione per l'esercizio in corso viene stimata in Euro 224.000,00.= importo sostanzialmente in linea con il 2018.

Ad oggi non sono previsti aumenti delle aliquote nel triennio oggetto del presente atto.

IMPOSTA DI PUBBLICITA'

Le varie forme di messaggio e di comunicazione sia visiva che acustica, costituiscono la base imponibile per l'imposta comunale sulla pubblicità. Il servizio viene gestito direttamente dall'Amministrazione comunale.

ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

E' confermata anche per il corrente esercizio l'abolizione della suddetta addizionale, in ottemperanza a quanto previsto dalla L.P. 2/2012. Il relativo gettito viene garantito dalla Provincia Autonoma di Trento a valere sul Fondo perequativo.

TASSA PER L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO (TEMPORANEA E PERMANENTE)

La previsione di entrata del canone per l'occupazione si assesta sull'importo di 2.000,00.= Euro e riguarda le occupazioni di suolo pubblico sia temporanee (ad esempio mercato ambulante settimanale) che permanenti (ad esempio per aziende erogatrici di pubblici servizi).

SERVIZI DI ACQUEDOTTO E FOGNATURA

Il Servizio acquedotto è gestito in economia dall'Ente. Nel bilancio di previsione per l'es. Finanziario 2019 è indicato in presuntivi € 78.000,00.= l'introito derivante dal ruolo acqua/fognatura/depurazione.

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS/TIA/TARES/TARI

Le attività di controllo, seguite dall'ufficio tributi comunale, continueranno anche nel triennio oggetto del presente atto.

3.4.2 Entrate per trasferimenti correnti (titolo 2°)

Allo stato attuale, con il federalismo fiscale in atto, i Comuni vivono ancora in funzione della finanza derivata, che consiste principalmente da trasferimenti provinciali che si possono riassumere qui di seguito:

- il fondo perequativo/solidarietà (che comprende la quota relativa al servizio biblioteche, quote annue sul personale, trasferimenti compensativi per mancati gettiti);
- il trasferimento per specifici servizi comunali (nel caso di Garniga Terme: servizio di custodia forestale e biblioteca comunale) che per l'anno 2019 rimangono pressochè identici agli anni precedenti ovvero € 32.000,00.= per la custodia forestale e € 14.000,00.= per la biblioteca;
- il fondo investimenti previsto dalla L.P. n. 36/1993 (costituito da una parte del c.d. Fondo Investimenti minori utilizzabile per coprire spese correnti, a progressiva e graduale diminuzione).

Si rileva il proseguire della contrazione dei trasferimenti provinciali, calo che si riverbera

non solo in termini qualitativi e quantitativi di composizione delle entrate ma anche sui fabbisogni di cassa comunali (liquidità).

Trovano inoltre allocazione in questo Titolo anche i trasferimenti dai Comuni di Aldeno e Cimone a titolo di rimborso per la gestione associata obbligatoria del servizio di custodia forestale.

Sono infine previsti, benchè in misura inferiore, i trasferimenti di parte corrente del Consorzio dei Comuni B.I.M. dell'Adige a valere sul Fondo di Vallata 2016 – 2020 nonché il rimborso dallo Stato per le consultazioni europee previste in corso d'anno.

3.5. Analisi delle risorse straordinarie

3.5.1 Entrate in conto capitale

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di parte capitale, ossia le spese di investimento, le tipologie di entrata riguardano principalmente i contributi provinciali (per le opere di interesse provinciale, fondo investimenti programmati – budget, contributi su legge di settore) e per quote minori le alienazioni di beni patrimoniali.

Particolarmente rilevante a questo riguardo è il budget, assegnato dalla PAT a ciascun Comune sulla base di una stima di capitale reputata necessaria stanti le caratteristiche socio-demografiche e territoriali di ogni Amministrazione comunale.

Completano il quadro delle disponibilità finanziarie destinate alle spese di investimento, i trasferimenti da altri enti del settore pubblico quali il Consorzio BIM dell'Adige (sia per il piano di Vallata 2016 – 2020, per il Piano straordinario 2016-2017 derivante dall'estinzione anticipata dei mutui avvenuta a fine 2015 e per il piano urbano 2019). In minor misura rilevano anche i contributi di concessione ad edificare. Non sono previste entrate derivanti da indebitamento (assunzione mutui).

3.5.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del

singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

L'Amministrazione Comunale ha provveduto nel corso del 2015 all'estinzione anticipata di tutti i mutui in essere e non prevede l'assunzione di nuovi mutui nel triennio oggetto del presente atto.

3.6 Gestione del Patrimonio

L'art 8 della L.P. 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro Patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P. 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del Patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della legge 23/90 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi"*.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio

immobiliare si è proceduto ad una prima ricostruzione del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ente nel 2017.

3.7. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.7.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

L'allegato "Principi e postulati di bilancio" del D.Lgs n. 118/2011, definisce l'equilibrio di bilancio come una combinazione dell'equilibrio finanziario (in termini di competenza e di cassa) e dell'equilibrio economico-patrimoniale. L'equilibrio generale di bilancio comporta la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri e costituisce la prima forma del controllo interno sui flussi finanziari generati dalla produzione, anche attraverso le varie forme di gestione dei servizi e le varie attività svolte. L'equilibrio di bilancio complessivo si compone:

- dell'equilibrio finanziario: riguardante, tra l'altro, i flussi di entrata ed uscita, la corretta relazione delle spese con le risorse investite;
- degli equilibri di cassa: si concretizza nel garantire un saldo di cassa finale non negativo.

Relativamente agli equilibri di bilancio per il periodo considerato dal presente atto, si rimanda alla tabella che viene allegata al documento contabile.

3.7.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 vengono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1 bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Con legge di bilancio n. 232 del 11.12.2016, all'art. 1 c. 466, sono state stabilite le modalità di calcolo del vincolo di finanza pubblica. In particolare viene previsto che, per il triennio 2019 – 2021, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre prevede che a decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. La distinzione tra i due diversi periodi temporali prevede una fase transitoria per gli anni 2017-2019, durante la quale spetta alla legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, disporre l'introduzione del fondo pluriennale vincolato nel calcolo del saldo. L'inclusione definitiva nel saldo del citato fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali, è stabilita a decorrere dall'esercizio 2020.

Si rimanda alla tabella che viene allegata al documento contabile.

3.8. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

Per i Comuni del Trentino, i vincoli in materia di contenimento della spesa (anche di personale e quindi di assunzioni) discendono dalle norme provinciali. Ad oggi il quadro normativo in ordine ai vincoli in materia di assunzioni può essere così sintetizzato:

1. i comuni possono assumere a tempo indeterminato nel limite pari ad una spesa corrispondente al 25% dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto (esclusi i prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente);
2. è sempre ammessa l'assunzione di personale di ruolo con mobilità per passaggio diretto purchè all'interno del Comparto Autonomie locali della Provincia Autonoma di Trento; le assunzioni tramite mobilità devono essere invece autorizzate nell'ambito delle risorse rese disponibili per cessazioni dal servizio;

3. gli enti locali possono comunque assumere personale:

- per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali;
- quando l'onere delle assunzioni è coperto da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale, nella misura della copertura della spesa;
- per le assunzioni necessarie per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie, a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi;
- per i servizi socio-assistenziali nella misura necessaria ad assicurare i livelli essenziali di prestazione;

4. gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato solo per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia oppure in caso di comando da parte di un comune verso altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata, previa verifica della possibilità di messa a disposizione, anche a tempo parziale, di personale di profilo adeguato da parte degli altri enti;

Quanto invece alle voci di spesa per lavoro straordinario, viaggi di missione, incarichi di studio, ricerca e consulenza e per collaborazioni il Protocollo di finanza locale per il 2018, non pone specifici vincoli, posto che è riconosciuta l'autonomia delle singole Amministrazioni ad intervenire rispetto a singole voci, fermo restando il generale obiettivo della riduzione della spesa.

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016, dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA", dal quale risulta il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relative a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e

gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- 3 il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- 4 il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- 5 il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti della citata deliberazione n. 1952/2015 nonché definiti i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Qui sotto viene schematicamente rappresentata la situazione del personale del Comune di Garniga Terme alla data del 31.12.2017.

- nr. 2 C base
- nr. 1 C evoluto
- nr. 2 B base

per un costo complessivo, oneri inclusi, di € 203.622,03.=.

Si precisa che per la gestione associata del servizio di custodia forestale, di cui il Comune di Garniga Terme risulta Ente capo fila, viene garantito un trasferimento provinciale annuale di circa 32.000,00.=.

I costi preventivi della gestione associata per i servizi di segreteria, ufficio tecnico, ufficio tributi sono pari per l'anno 2019 a € 73.000,00.=.